

La News



Dylan Dog e l'Amarone

Dopo le citazioni in "Addio alle armi" di Ernest Hemingway, "Il silenzio degli innocenti" di Thomas Harris, e "Libertà" di Jonathan Franzen, solo per citare alcuni dei titoli più celebri, l'Amarone della Valpolicella, tra i più grandi vini d'Italia, conquista un'altra pagina d'autore, questa volta nel mondo del fumetto. È quella del numero 362 di Dylan Dog, in edicola dal 28 ottobre (con disegni di Giampiero Casertano). Il primo, dopo 9 anni di stop, ad essere scritto dal grande Tiziano Sclavi, "padre" del celebre "Indagatore dell'Incubo". Dove il protagonista (pressoché astemio dopo un passato da alcolista), come si vede dalle immagini pubblicate sul web, si trova a bere un calice di Amarone ...

Primo Piano

Il Tar non "sospende" l'Ocm promozione (per ora)

La querelle sulla graduatoria nazionale dei progetti finanziabili dall'Ocm Vino promozione continua. Come anticipato ieri sera (<https://goo.gl/NERMgX>), il Tar del Lazio, con l'ordinanza 06075/2016, non ha concesso la sospensiva del decreto direttoriale del Ministero dove è fissata la graduatoria dei progetti finanziabili (58677 del 26 luglio 2016). Tradotto, non ha accolto, almeno per ora, la richiesta presentata nel ricorso dalla Società Cantine Sgarzi Luigi srl di annullare il decreto, previa sospensiva. Ma, nello stesso tempo, il Tar ha chiesto al Ministero delle Politiche Agricole ulteriore documentazione da presentare entro 60 giorni, e ha fissato la trattazione del merito del ricorso in udienza pubblica per il 21 marzo 2017 (periodo intorno al quale, in un mondo ideale, si dovrebbe iniziare a discutere concretamente del bando per l'annualità successiva, ndr). In sintesi, il rischio che la validità "tout court" del decreto ministeriale venga annullata, non è ancora scongiurata. Nel frattempo, in ogni caso, è attesa per domani, giovedì 13 ottobre, la nuova graduatoria che il Ministero delle Politiche Agricole, in una sorta di regime di autotutela e in collaborazione con Agea, dovrebbe presentare (il termine ad oggi fissato per la sottoscrizione dei contratti da parte di Agea è fissato al 14 ottobre). Nuova graduatoria che, come continuano a sostenere i rumors (nessuno parla ufficialmente), potrebbe essere modificata di "poco", con 2 o 3 posizioni stralciate, o anche stravolta (c'è chi parla di oltre 10 situazioni ad oggi ritenute finanziabili che potrebbero saltare). Con gli eventuali fondi non assegnati che, sempre secondo le indiscrezioni, dovrebbero essere dirottati su altre misure dell'Ocm Vino. In ogni caso, è facile prevedere che partirà, a seguito di questo, una nuova serie di ricorsi e contro-ricorsi, destinati a complicare ancora di più le cose, ed a mettere seriamente a rischio l'utilizzo degli oltre 30 milioni di euro destinati alle iniziative di Promozione nei Paesi Terzi gestite a livello nazionale (sui 100 per l'Italia, con 70 in mano alle Regioni). Promozione che è sempre più fondamentale per un Paese come l'Italia in cui il settore del vino cresce grazie solo grazie alle esportazioni.

Focus

G&R: ecco i Grand Cru d'Italia 2016

Il Brunello di Montalcino Riserva di Biondi Santi Tenuta Greppo, il Barolo Riserva Monfortino di Giacomo Conterno ed il Masseto: ecco, in anteprima a WineNews, i vini al top della nuova classificazione dei "Grand Cru d'Italia 2016" (di scena questa sera a Roma), le 30 etichette italiane più ricercate ed apprezzate da collezionisti e investitori di tutto il mondo, classificate in base ai maggiori livelli di prezzo ed alla minore percentuale di lotti invenduti, redatta da Gelardini & Romani Wine Auction, la prima casa d'aste italiana specializzata in vino, e unica tricolore con sede ad Hong Kong dove, dal 2011 è leader per la vendita di vini Italiani d'annata nelle aste. E che conferma la crescita del mercato dei fine wines, soprattutto grazie al crescente interesse dall'Estremo Oriente. "Che aumenta di pari passo con lo sviluppo delle classi alte in Cina e nelle sue economie satellite, Hong Kong, Taiwan, Singapore, Indonesia, Vietnam, Corea", spiega la casa d'aste, che aggiunge: "a differenza del mercato in Occidente, dove si compra soprattutto per investire, ad Oriente il mercato dei fine wines ed i relativi prezzi crescono grazie a quella parte di pubblico che i grandi vini li beve, quotidianamente" ...



L'Italia "investe" i suoi chef

Valorizzare il patrimonio enogastronomico italiano nel mondo. Con questo obiettivo è nata l'"Associazione italiana Ambasciatori del Gusto", oggi al Ministero delle Politiche Agricole a Roma dove il Ministro Martina ha investito 90 tra i più grandi chef italiani "ambasciatori" del made in Italy. "Il mio appello - ha detto il presidente onorario Carlo Petrini, fondatore Slow Food - è far sentire "italiani" anche gli stranieri che hanno frequentato le nostre cucine". Dal lancio del Food Act ad Expo 2015, ha ricordato la presidente Cristina Bowerman, "che ha richiamato gli chef alla missione di divulgare la nostra identità, ora c'è la consapevolezza che con la cucina si può valorizzare il Paese". Il 26 ottobre gli chef torneranno a Roma per illustrare l'edizione n. 1 della "Settimana della cucina italiana nel mondo".

Cronaca

Voucher (ex) agricoli

Sperimentati per la prima volta con la vendemmia 2008, i voucher, nati per l'agricoltura, ormai hanno tutt'altra natura. Nel primo semestre del 2016, secondo i dati Inps analizzati da Coldiretti, solo l'1% del totale (di oltre 70 milioni) è stato usato nel settore. Ed il "Jobs Act" complica le cose per le imprese agricole, con "un appesantimento burocratico (obbligo di comunicazione anticipata limitato ai soli 3 giorni successivi di prestazione) e una nuova tetto di 2.020 euro per singolo committente".



Wine & Food

"Slow Wine guarda al futuro della viticoltura: la sostenibilità"

"Andiamo sempre più verso una definizione di vignaiolo come primo difensore della salute del proprio territorio, con l'agricoltura sostenibile, non per forza biologica, ma che cerca di tutelare al massimo l'ambiente. Tanto che, novità di "Slow Wine 2017", non conferiamo più Chiocciola e Vino Slow ad aziende che diserbano". Nel dietro le quinte della nuova guida di Slow Food (Montecatini Terme, 15 ottobre), lo spiega a WineNews Giancarlo Gariglio (<http://bit.ly/2dkBtU7>), co-curatore con Fabio Giavedoni. "Più che "stretti", sono parametri che guardano al futuro della viticoltura".

WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Bolgheri oggi è una delle realtà top del vino italiano. Ma i produttori vogliono raccontarlo ancora meglio: parlano Federico Zileri (Argentiera), Allegra Antinori (Guado al Tasso) e

Cinzia Merli (Le Macchiole), ideatrice de "Il mio amico Carducci". Tra la magia della poesia "Davanti a San Guido", e la voglia di restituire qualcosa al territorio.

